

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (*Segni di attenzione*) Insieme coi saluti della Camera e del nostro illustre Presidente, anche il Governo desidera inviare oggi i suoi patriottici auguri a Torino, la città fatidica, la città redentrice.

Noi vecchi ricordiamo quei tempi affannosi, precursori delle primavere italiane, quando Torino era divenuta il saggio e il vaglio della nostra rinata stirpe. (*Benissimo!*)

Vi accorrevano da tutte le parti gli esuli a narrarvi i loro dolori, ad esporvi le loro supreme speranze. (*Vive approvazioni*) Le ferti genti subalpine li accoglievano con amorosa ospitalità per i pericoli corsi; e nei fidati colloqui si susurravano mistici giuramenti di prossime liberazioni. (*Vivissime approvazioni*). Ritornavano i tempi narrati da Tacito, quando le virtù civili si producevano facilmente alla luce perchè ne era universale la stima. (*Benissimo!*)

Quegli ultimi martiri nostri, usciti dalle carceri o scampati dai patiboli, colla aureola sulla fronte di un dolore sublime, si trovavano all'improvviso legislatori del nuovo Regno d'Italia. (*Bene!*)

Come a Delfo gli antichi Greci, così a Torino battono unanimi i cuori degli italiani, quando si evocano le nostre gloriose giornate redentrici. (*Vivissime approvazioni — Vivissimi generali applausi*).

PRESIDENTE. Comunicherò, come ho già annunciato, oggi stesso alla città di Torino l'espressione di questi unanimi sentimenti della Camera.

(*Interruzione del deputato Cavagnari*).

Che cosa vuole, onorevole Cavagnari? Ella mi ha rivolto una domanda, alla quale non posso rispondere se non facendole notare che la Camera, nella ricorrenza degli avvenimenti gloriosi del nostro risorgimento, si è sempre, con alto senso di patriottismo, resa interprete dei sentimenti della nazione. (*Vive approvazioni*).

Fin dall'altro ieri annunziai altresì che il giorno 27 marzo avrà luogo una solenne cerimonia commemorativa, nella quale il Capo dello Stato, il nostro Re amatissimo, dal Campidoglio parlerà al popolo italiano. (*Vivissime approvazioni*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli Ginori-Conti, di giorni 8; Danieli, di giorni 5 e

per ufficio pubblico, l'onorevole D'Oria, di giorni 3.

(*Sono conceduti*).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato ha trasmesso la proposta di legge « sull'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'odontoiatria », approvata da quest'Assemblea, e che l'altro ramo del Parlamento ha pure approvata, ma con alcune modificazioni.

Questo proposta di legge sarà trasmessa alla Commissione che l'esaminò altra volta.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Valvassori-Peroni, « sulla necessità di provvedere a che il passaggio a livello, sulla provinciale Vigentina, presso la stazione ferroviaria di Locate-Triulzi, non venga continuamente ostruito dai treni merci in manovra ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per abbreviare i periodi di chiusura del passaggio a livello sulla strada provinciale vigentina, esistente presso la stazione di Locate-Triulzi, è stato autorizzato nello scorso mese l'impianto occorrente per la protezione del passaggio stesso. Tale impianto sarà ora sollecitamente eseguito, e grazie ad esso resterà eliminato l'inconveniente delle prolungate chiusure lamentate nell'interrogazione.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA »

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Colosimo « per sapere se non creda doveroso disporre che siano affrettati gli studi per lo inizio dei lavori della strada prevista dalla legge sulle Calabrie fin dal 1906 — tabella A bis e tabella C — che da Nocera Terinese e per San Mango deve attraversare i paesi di Martirano, Confienti e Motta Santa Lucia, ed altri ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Della strada che da Nocera per San Mango, Martirano, Confienti, Motta Santa Lucia, Pelivigliano, Sei-